

assorestauro

associazione italiana per il restauro architettonico, artistico, urbano
italian association for architecture, art and urban restoration

Alla c.a. On Alessandro Manuel Benvenuto
Presidente VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici
Camera dei Deputati

Illustrissimo Presidente,

Le scrivo in qualità di Vice Presidente vicario dell'associazione Assorestauro (www.assorestauro.org).

Qualche giorno or sono l'avv. Venturella che collabora con i nostri vertici, ha avuto modo di inoltrare una segnalazione frutto delle esigenze delle nostre Imprese e dell'amara esperienza che ci troviamo a vivere anche questa volta. Le amministrazioni si fermano, gli operai giustamente devono essere salvaguardati, i fornitori chiedono di essere pagati, e le imprese, anche quelle sane, rimangono in prima linea a sostenere il peso delle sciagure e ciò accade a maggior ragione a quelle medio/piccole e che operando in un settore di nicchia, come quello del restauro, non godono di significativi margini.

Per semplicità di lettura Le riporto di seguito la segnalazione:

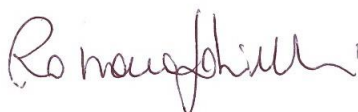
Nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sia per i settori ordinari che per i settori speciali, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per i quali sia intervenuta la sospensione dell'esecuzione, ovvero la rimodulazione dell'esecuzione del contratto in conseguenza di uno o più dei provvedimenti emanati dalle competenti Autorità per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le Stazioni appaltanti, anche in deroga alle pattuizioni contrattuali vigenti, dispongono il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione dell'esecuzione o di rimodulazione dell'esecuzione, sulla base della contabilità predisposta in conformità alla vigente normativa applicabile, ove il fornitore ne faccia richiesta.

Questa segnalazione, ove il Parlamento la facesse propria, consentirebbe, senza oneri aggiuntivi per le Amministrazioni, di liberare risorse per le nostre imprese. Risorse dovute in quanto relative ad attività prestate. Si tratta appunto solo di liquidare i SAL maturati.

Immaginiamo che, nel Suo ruolo, Lei dovrà tenere conto e mediare tra tante istanze, dovendone sacrificare molte per trovare il consenso almeno su alcune, affinché queste ultime possano riflettere esigenze più importanti per il Paese. Come Associazione, se ciò non le dovesse creare disturbo, avremmo in animo di formulare altre segnalazioni che aiuterebbero le imprese, i produttori ed i professionisti che operano in questo settore così importante per un Paese che vive dell'antico e del bello.

La ringraziamo per la Sua attenzione e Le auguriamo buon lavoro.

Milano 31 Marzo 2020



Il Vice Presidente vicario
Rossana Gabrielli